



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PEROTTO - ORSINI"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PEROTTO -
ORSINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7002 del
26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 6*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Approfondimento

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONI
- 2.6. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO" FGAA863025
- 3.3. SCUOLA PRIMARIA "VINCENZO MARIA ORSINI" FGEE863019
- 3.4. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



- 3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.9. RECUPERO E POTENZIAMENTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.6. FORMAZIONE TIROCINANTI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E.T.F.A.
- 4.7. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- 4.8. ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICO,TEATRO DIFFUSO-CRESCI IN CULTURA
- 4.9. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.10. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI
- 4.11. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI



- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
ATA
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si caratterizza per una ricchezza di risorse ambientali, storico-artistiche e agro-alimentari, per un forte senso di appartenenza alla comunità e uno spiccato senso di identità, legato soprattutto ad alcune tradizioni popolari, prima fra tutte quella del Carnevale Dauno. La famiglia tradizionale costituisce il cardine della comunità, in cui le parrocchie sono ancora fortemente radicate. Importanti e diffusi sono volontariato e associazionismo. Negli ultimi anni, grazie a maggiori investimenti nella rivalutazione del territorio, che hanno richiamato un maggiore flusso turistico, si sta assistendo ad un incremento delle strutture legate alla ricettività turistica e alberghiera. Ancora poco rilevante è l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Fortemente integrati gli studenti appartenenti alla comunità senegalese che è la più consistente nel territorio cittadino.

Vincoli

Il livello medio dell'indice ESCS fornisce un quadro generalmente basso: infatti sono presenti situazioni di forte disagio economico e sociale. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è leggermente più bassa rispetto a quella provinciale ma la media degli studenti per insegnante è più alta rispetto ai riferimenti provinciale e regionale e, pertanto, è talvolta limitante a supportare adeguatamente gli studenti svantaggiati. Nell'anno scolastico 2021/22 sono presenti 42 studenti disabili per i quali è stato redatto il PEI. Vi sono inoltre 17 alunni con DSA, 4 alunni stranieri per i quali viene seguito uno specifico PDP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una sentita identità religiosa. Molto sviluppato è anche l'associazionismo che abbraccia svariati campi, da quello sportivo a quello ricreativo, non tralasciando l'aiuto alle fragilità e alle situazioni di emarginazione sociale. Parrocchie e Associazioni costituiscono un punto di riferimento anche per la scuola che, in un'ottica di forte sinergia, indirizza a questi enti gli alunni più fragili e le rispettive famiglie per un servizio di accompagnamento e guida in orario extra-scolastico. L'Assessorato ai Servizi Sociali è fatto promotore di numerose iniziative di aiuto alle famiglie in difficoltà: "Casa dei Diritti" per i migranti; "Casa Famiglia" con iniziative di educazione alla solidarietà; Assistenza Educativa Domiciliare (ADE), che prevede interventi di natura socio-educativa da assicurare a minori inseriti in nuclei familiari in condizioni di grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale. Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) si è integrato con attività di recupero scolastico e formative per la fascia minorile e adolescenziale, già condotte dal Comune di Manfredonia in collaborazione con associazioni e oratori. Da segnalare, inoltre, i laboratori teatrali, la "Bottega degli Apocrifi", realizzati dalla Cooperativa teatrale che gestisce il teatro comunale.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione della regione e del territorio cittadino è inferiore solo a quello della Calabria e della Sicilia. Negli ultimi anni sono emerse nuove situazioni di crisi in realtà produttive finora consolidate. Piuttosto basso è il tasso di immigrazione, poiché il tessuto economico favorisce esclusivamente possibilità lavorative precarie, soprattutto nella raccolta orto-frutticola, nella cura degli anziani e nel commercio. La comunità proveniente dall'Europa dell'est, che trova sbocchi lavorativi con gli anziani, e quella senegalese, impegnata nel commercio, appaiono ben integrate. Al contrario la comunità cinese, anch'essa occupata nel commercio, è poco inserita nella vita cittadina. Si assiste negli ultimi tempi ad un aumento di immigrati di origine medio orientale, in seguito alle crisi umanitarie presenti in quella

parte del mondo Nonostante la famiglia rappresenti ancora il cardine della società cittadina, numerosa e l'incidenza di separazioni e divorzi, spesso gestiti male, le cui conseguenze si riflettono sui minori. che, molto spesso, sono completamente affidati ai nonni che non sempre hanno sufficiente autorevolezza coi nipoti. Il Servizio di integrazione scolastica della locale ASL non svolge azione di supporto continuativo all'inclusione degli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali. Manca uno sportello di ascolto del disagio psicologico, sempre più diffuso nelle famiglie e tra gli adolescenti. Nuove fragilità economiche e sociali sono emerse a seguito della pandemia da Covid 19.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola può contare sul Finanziamento ordinario statale e sul contributo volontario delle famiglie che finanziano progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Inoltre, la scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive attraverso finanziamenti PON-FESR che negli ultimi anni hanno consentito alla scuola di dotarsi di attrezzature tecnologiche moderne per gli alunni, per i docenti e per il potenziamento della rete. I due plessi scolastici di cui è costituito l'istituto sono ubicati nei quartieri adiacenti Croce e Centro e sono entrambi facilmente raggiungibili dall'utenza. Il plesso della scuola secondaria è dotato di ascensore, scivoli e pedane elevatrici per l'accesso dei disabili. La struttura che ospita la Scuola Primaria e dell'Infanzia è dotata di ascensore e scivolo per i disabili all'ingresso principale. La qualità delle strutture è buona. Le ristrutturazioni che hanno interessato i due plessi hanno assicurato il decoro degli edifici che offrono aule e spazi comuni luminosi e accoglienti. Nel plesso della Primaria e Infanzia vi è un giardino interno. Nel plesso della Secondaria vi è uno spazio circostante l'edificio con alberi e aiuole. Ambedue i plessi hanno una palestra. Molto ampia quella della Scuola Secondaria. Alla scuola sono state rilasciate alcune certificazioni che si allegano.

Vincoli

Nonostante le periodiche richieste da parte del Dirigente Scolastico, L'Ente locale proprietario deve ancora rilasciare alcune certificazioni relative agli immobili.

APPROFONDIMENTO

Opportunità

L'Istituto può contare sul consistente bagaglio di esperienza di un'alta percentuale di docenti e sulla stabilità di permanenza degli stessi. Vi è una fascia consistente di docenti, di età compresa tra i 35 e i 55 anni, interessati e disponibili al cambiamento nelle pratiche didattiche, anche per una maggiore dimestichezza con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Questi sono di stimolo positivo ai docenti più anziani. La maggior parte dei docenti sono in possesso di certificazioni informatiche. Dall'anno scolastico 2016/17 l'istituto ha potuto contare su alcuni docenti dell'organico potenziato che hanno fornito un contributo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Gli stessi sono stati coinvolti sia in progetti, che in attività di supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il processo di crescita si è consolidato nel tempo.

Vincoli

La percentuale over 50 anni, pur rimanendo piuttosto alta, è in diminuzione; piuttosto alta è la percentuale di docenti di età compresa tra e i 35 e i 55 anni, rispetto a quella della provincia, regione, Italia. Non vi sono insegnanti di età inferiore ai 35; inferiore al benchmark di riferimento è il numero di docenti tra i 45 e i 54 anni. Nessun docente è in possesso di certificazioni linguistiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

MISSION:

ogni *"Crescere insieme in una scuola di qualità" Garantire il successo formativo di
allievo, favorendo:*

-la maturazione della crescita umana

-lo sviluppo delle potenzialità e personalità

-le competenze sociali e culturali

L'Istituto Comprensivo Perotto-Orsini, nel contesto socio-culturale-ambientale in cui è inserito, si pone come fondamentali, il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, culturale e sociale; il miglioramento delle relazioni interpersonali, al fine di realizzare rapporti interpersonali costruttivi e positivi, in un'ottica di confronto e di crescita continua, con la finalità di " Star bene a scuola". Inoltre, si pone come finalità:

-educare all'intercultura

-promuovere la formazione integrale di ogni alunno



*-favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista
dell'autonomia*

-coinvolgre positivamente i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.

VISION:

*La vision del nostro Istituto si pone come obiettivi
prioritari:*

-raggiungimento dell'equità degli esiti

-valorizzazione delle eccellenze

-successo scolastico

-crescita sociale

L'azione educativa è orientata ai seguenti VALORI:

-identità

-integrità

-solidarietà

-inclusione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona

-dialogo

-confronto

Inoltre, si pone come finalità:



- educare all'intercultura*
- promuovere la formazione integrale di ogni alunno*
- favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia*
- coinvolgre positivamente i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.*

PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia

Traguardo

Riduzione della percentuale dei ragazzi che conseguono il 6 come valutazione finale di uscita al primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nelle prove Invalsi della scuola secondaria si evidenzia un "effetto scuola" leggermente negativo.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nella scuola secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Nella Scuola si registrano alcuni casi di alunni che manifestano difficoltà di relazione.

Traguardo

Consolidare percorsi personalizzati per migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Risultati a distanza
Priorità

Gli studenti che incontrano maggiori difficoltà nel proseguimento degli studi sono prevalentemente quelli che non seguono il consiglio orientativo della scuola.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che non tengono conto del consiglio orientativo sulla scelta della scuola secondaria di 2° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PdM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1 comma 7 della legge 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E	SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue	Sviluppo del linguaggio in linguamadre e prima alfabetizzazione in una lingua comunitaria	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere(inglese, francese) anche con certificazionidi Enti Esterni



dell'Unione Europea		
b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Organizzare una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto	Consolidare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto, anche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali organizzate da Enti universitari
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Approcciare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
d) Potenziamento delle	Progettare per competenze realizzando compiti di cittadinanza	Progettare per competenze



metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	autentici	realizzando compiti di cittadinanza autentici
---	-----------	---

e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo-ciberbullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo	Realizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi e BES e i DSA	Realizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES e i DSA
--	--	--



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 /12/2014		
f) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	Valorizzare le eccellenze con percorsi personalizzati e certificazioni di Enti esterni	Valorizzare le eccellenze con competizioni e gare a respiro nazionale e certificazioni di Enti esterni
g) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CRESCERE INSIEME IN UNA SCUOLA DI QUALITÀ

Descrizione Percorso

La scuola si propone di implementare la sua azione sulla competenza relazionale degli alunni.

Rafforzare le competenze relazionali degli alunni della scuola, attraverso l'implementazione di percorsi di decondizionamento da comportamenti a rischio. Lo sportello di ascolto ha un ruolo decisivo nel riconoscere queste problematiche e nel fare da ponte con i genitori e gli enti preposti che si occupano delle famiglie fragili del territorio.

Si ritiene altresì di potenziare il livello di acquisizione delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Implementare e rendere più flessibile la progettazione didattica-educativa per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.

"Obiettivo:" - Rafforzare e rendere più flessibile il curriculum verticale di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Nella Scuola si registrano alcuni casi di alunni con difficoltà di relazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO"

"Obiettivo:" - Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali, in particolare per migliorare le competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.

"Obiettivo:" - Rendere più fruibili l'uso degli spazi laboratoriali di informatica al fine di permettere una più ampia disponibilità per le esercitazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nelle prove Invalsi della scuola secondaria si evidenzia un "effetto scuola" leggermente negativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare le strategie inclusive prevedendo attività di formazione "in una scuola inclusiva."

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:"-Organizzazione di percorsi che sviluppino negli alunni una maggiore consapevolezza di potenzialità e attitudini coinvolgendo famiglie e territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.

"Obiettivo:" - Potenziare le attività dello sportello di ascolto e psicopedagogiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Nella scuola si registrano alcuni casi di alunni che manifestano difficoltà di relazioni.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD.

La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR, sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, attuando la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare la predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, utilizzo di una piattaforma digitale istituzionale per le classi e per la condivisione del materiale destinato ai docenti: GWorkSpace, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.).



Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per pc e per LIM. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola, coadiuvata dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale, ha dato avvio alle attività previste dal PNSD.

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità l'Istituto, inoltre, sta transitando da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante. L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionale del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curricolo. Infatti, coerentemente con il quadro pedagogico delle Indicazioni Nazionali 2012 e con la C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015, l'Istituto ha favorito la transizione verso nuovi modelli didattici, che hanno reso motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, e migliorato i risultati degli alunni.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione di un curricolo verticale dai 3 ai 14 anni. Uniformare la programmazione e la valutazione delle classi parallele attraverso diari di bordo e relazioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Investire sul "capitale umano" per favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Prosecuzione compiti autentici incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Verifica e valutazione finale sul grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza

CONTENUTI E CURRICOLI

- Creazione di un clima più sereno e collaborativo;
- Miglioramento delle relazioni tra alunni e tra alunni e docenti;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori

- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il

18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

Via S. FRANCESCO

CODICE SCUOLA FGAA863025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

VINCENZO MARIA ORSINI

CODICE SCUOLA FGEE863019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri

limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

PEROTTO

CODICE SCUOLA FGMM863018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse

identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO" FGAA863025

Quadro orario

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "VINCENZO MARIA ORSINI" FGEE863019

Tempo scuola

29 ore settimanali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VIA S. FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo della nuova educazione civica: implementare buone pratiche didattiche improntate alla trasversalità, intensificando la collaborazione, la condivisione di esperienze significative, il senso civico, attraverso atteggiamenti inclusivi, responsabili, in quanto cittadino del domani.

ALLEGATI:

curricolo LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

**SPORTELLLO
D'ASCOLTO**

Attività di orientamento e ascolto attivo rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria incoraggiando nuove modalità di

relazione e di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere psicofisico di alunni e insegnanti. - Promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. - Favorire il processo di formazione e socializzazione degli alunni.

Destinatari
Risorse Professionali
Classi aperte verticali
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

LABORATORIO SPORTIVO

Laboratorio delle competenze motorie e sportive: la conoscenza del proprio "Io" e della cura di sé per conseguire il traguardo dell'identità, dell'appartenenza e le caratteristiche della diversità per conseguire il traguardo della relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Saper stare insieme. -Essere non violenti nel comportamento e nel pensiero. -

Conoscere le regole della Pallavolo e di alcune discipline dell'atletica leggera. -Comunicare ed esprimersi attraverso la mimica arbitrale. -Saper giocare e confrontarsi. -Saper vincere o perdere.

Destinatari
Risorse professionali
Classi aperte parallele
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Campo
Basket-
Pallavolo
all'aperto
Palestra

**PROGETTO P.R.I.M.A.I. PROMUOVERE RISORSE PER L'INFANZIA MEDIANTE
APPROCCI INNOVATIVI**

Progetto Nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile attraverso approcci innovativi mediante attività laboratoriali di musica, psicomotricità, teatro e coding per i bimbi della scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Intelligenza computazionale. - Orientamento nello spazio. -
Problem Solving. - Intelligenza emotiva. - Socializzazione. -

Comunicazione espressiva. - Potenziamento del linguaggio. -
Consapevolezza corporea. - Capacità di ascolto.

Destinatari
Risorse Professionali

Altro
Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Approfondimento

L'Impresa sociale "Con i bambini" è il soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Il soggetto responsabile per il territorio di Manfredonia è la "Società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus" che fornisce gli esperti per la realizzazione dei laboratori, a cui partecipano le docenti della scuola dell'Infanzia "San Francesco", in qualità di tutor.

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello psicopedagogico è rivolto ad alunni, docenti e genitori della scuola Primaria al fine di offrire supporto per DSA, stesura PDP, impegno di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre le attività dello sportello è finalizzato al controllo e alla riduzione del disagio scolastico, comportamentale e cognitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Benefici in ambito cognitivo-comportamentale e affettivo.

Destinatari
Risorse professionali
Classi aperte verticali
Interno

"STAR BENE A SCUOLA"

Attività di orientamento e screening rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia in procinto di iscriversi alla scuola Primaria e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare, riconoscere ed esprimere identità personali. -
Manifestare la curiosità verso la realtà esterna a sé. - Partecipare con creatività nei contesti relazionali.

Destinatari
Risorse Professionali
Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Multimediale

Aule:

Magna

Strutture sportive:

Palestra

"PICCOLI BIBLIOTECARI IN AZIONE..."

Catalogazione e prestito digitale della biblioteca scolastica tramite piattaforma Qloud.scuola. Le attività mireranno a rendere più funzionale e innovativo l'ambiente della biblioteca scolastica al fine di ottimizzare la gestione dell'ambiente e il prestito libro da parte di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Prendersi cura della biblioteca scolastica attuando buone pratiche sociali. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dell'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento al contesto culturale in cui vengono applicate. - Pianificare e organizzare il proprio lavoro per realizzare semplici progetti.

Destinatari
Risorse Professionali
Gruppi classe
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con
collegamento
ad
Internet
Informatica

Biblioteche:

Classica

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Fornire nozioni fondamentali per utilizzare il PC e i relativi programmi. Favorire l'apprendimento, in modo semplice, dei concetti necessari per avere una padronanza nell'uso del computer. Fornire le nozioni di base per l'utilizzo del sistema operativo Windows, di Paint, Word, Excel, PowerPoint, come creare file, gestirli e organizzare il proprio lavoro. Conoscere i rischi di navigazione in internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare le principali funzioni del Sistema operativo. -
Conoscere i concetti principali per la gestione dei file. - Saper organizzare i suoi file in cartella personalizzata. -

Creare, lavorare, salvare, formattare e stampare documento. -
Saper configurare e gestire il proprio account di posta elettronica. - Saper inviare un messaggio, inserire allegati, gestire la rubrica. - Riconoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie e della Rete, saper gestire i propri account in funzione della e-safety (sicurezza online). - Saper gestire la propria e-safety (sicurezza online). - Acquisire le conoscenze e le competenze per gestire la sicurezza dei dati e il corretto impiego degli strumenti atti a preservarla. - Utilizzare consapevolmente le varietà delle tecnologie informatiche (Browser, chat, forum, programmi di file sharing) per recuperare informazioni.

Destinatari		Risorse
Professionali	Classi aperte verticali	
Interno		

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con
collegamento
ad
Internet
Informatica

CON BAMBI...QUANTA VITA C'È!

Il progetto ruota su tematiche che parlano di bellezza, rispetto, inclusione, identità, di amore, un vero e proprio inno alla vita.

Attraverso la lettura di albi illustrati, i piccoli discenti potranno osservare la crescita dell'amorevole cerbiatto e rivedere in essa quelcammino costellato di innumerevoli tappe che si chiama "vita".

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere, rispettare le regole comportamentali necessarie alla vita di relazione. -Promuovere senso di benessere. - Intuire, con la guida del docente, le cause e le conseguenze di un semplice problema. -Formulare ipotesi anche fantastiche per la risoluzione di un semplice problema. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare diversi prodotti.

Destinatari
Risorse professionali
Classi aperte verticali
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche:

Classica

Aule:

Teatro

Aula generica

"UNA SCUOLA A COLORI".

Creare un clima di sostanziale Inclusione Multiculturale costruendo una "Comunicazione efficace" con /tra le famiglie. L'arrivo di un nuovo amico e della sua "Storia dal colore... Diverso" è una risorsa-opportunità di crescita per tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Uso consapevole della lingua italiana in funzione comunicativa e come strumento di apprendimento dei saperi essenziali. - Includere i nuovi alunni e costruire un ambiente multiculturale sereno e interattivo di crescita formativa per tutti gli alunni presenti nel contesto classe e nell'istituto.

Destinatari professionali	Altro	Risorse
Esterno		

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno

InformaticaMultimediale

Biblioteche:

Classica

Aule:

Magna

Teatro

Strutture sportive:

Palestra

GIORNALINO D'ISTITUTO

Realizzare un giornalino permette di avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa, potenziare le capacità di osservazione, di analisi della realtà circostante, sensibilizzare lo spirito critico, mettersi in gioco, sperimentare una suddivisioni di ruoli e compiti, incentivare i processi creativi, agevolare nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. -
- Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass-media". -
- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. -
- Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferita alle diverse forme di articolo di giornale. -
- Promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale.

Destinatari
professionali

Altro

Risorse

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Informatica

MI LEGGI UN LIBRO?

Utilizzare in modo sistematico la biblioteca di classe, del plesso e la biblioteca Comunale. Lavorare sulle illustrazioni del testo, anche con materiali multimediali. Animare e drammatizzare la lettura ad alta voce con oggetti e tecniche diverse.

Organizzare attività grafico-pittoriche, giochi e gare di lettura a squadre. Incontro di autori e relative interviste, utilizzando blog ufficiali Partecipazione a letture animate in biblioteche e librerie, a concorsi, festival di lettura, proposte territoriali e nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della lettura, attraverso la scelta di alcuni testi i cui contenuti e linguaggi siano adeguati all'età degli studenti. Capacità di leggere agli altri in modo espressivo ed emozionante. Arricchire i diversi linguaggi espressivi.

Appassionare la lettura sollecitando l'abitudine a leggere.

Destinatari

Risorse professionali

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Biblioteche:

Classica

Informatizzata

Aule:

Aula generica

biblioteca comunale, librerie del
territori

"BIBLIOTECA APERTA"

Attività di prestito di libri con libera scelta o consiglio degli insegnanti presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza di sé e accoglienza dell'altro per la costruzione di un futuro positivo

dell'educazione civica nel curriculum d'Istituto. Il progetto, data la sua dimensione trasversale, coinvolge positivamente tutte le altre competenze: comunicative, linguistiche, matematiche, scientifiche espressive culturali e metodologiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Impara a rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e personalità;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Imparare ad imparare.;
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità;
- Istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, i processi di integrazione delle diversità;
- Integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo.

Destinatari professionali	Risorse
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Informatica

Biblioteche:

Classica

Aule:

Aula generica

GUADAGNARE SALUTE CON LILT-MIUR

Il progetto è teso a far acquisire ai discente l'importanza del benessere psicofisico adottando comportamenti consapevoli nella scelta di sani stili di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere le emozioni; - Ricercare percorsi corporei per l'espressione delle connessioni esistenti fra linguaggio scritto, musicale; - Comprendere la valenza simbolica dell'alimentazione e delle patologie correlate; - Rendere consapevoli delle scelte di sani stili di vita; - Associazioni semantiche legate al Cibo; - La piramide dei Bisogni di Maslow; - Autoefficacia: problem solving, capacità decisionale; - Ricetta fantastica per la salute.

Destinatari professionali Interno	Gruppi classe	Risorse
---	---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Informatica

Aule:

Aula generica

POTENZIAMENTO DI ARTE

DENOMINAZIONE:

Classe coinvolta: classe 1[^] della scuola secondaria di 1°

Il progetto nasce dall'idea di dedicare le ore di potenziamento di arte e immagine a laboratori e attività volte a sensibilizzare gli studenti alla "cultura del bello" fornendo loro strumenti nel campo delle arti visive, pittoriche che contribuiscono allo sviluppo di abilità creative.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Aule:

Aula generica

ALLEGATI:

progetto potenziamento artistico.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan)

- Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA S. FRANCESCO - FGAA863025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nel primo ciclo di istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte, (che dovranno essere documentate dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione) e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni, preservando il modello dei voti in decimi ma, nel contempo, valorizzandone la finalità formativa.

ALLEGATI: Scheda valutazione scuola infanzia San Francesco.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione emotivazione, grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le osservazioni sistematiche durante le esperienze permettono di rilevare il processo e le competenze relazionali che l'alunno mette in campo. Inoltre si osservano lo stare bene a scuola e i comportamenti corretti rispetto alle regole di convivenza sociale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PEROTTO - FGMM863018

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione e a garantire la qualità del percorso formativo. Gli insegnanti ritengono che la valutazione dell'apprendimento e del comportamento non siano solo da riferire al

raggiungimento degli obiettivi didattici

presentati secondo la programmazione disciplinare, ma debba tener conto anche di:

- capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione emotiva, grado di

progresso

registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali, autonomia;

- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all' impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso formativo di ogni alunno.

10. Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

9. Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

8. Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto.

7. Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

6. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa gli strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.

5. Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario,
4. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

ALLEGATI: RUBRICA DI VAL

COMPETENZE

TRASVERSALI_20191210_131940.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i

VINCENZO MARIA ORSINI - FGEE863019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione e a garantire la qualità del percorso formativo. Gli insegnanti ritengono che la valutazione dell'apprendimento e del comportamento non siano solo da riferire al raggiungimento degli obiettivi didattici presentati secondo la programmazione disciplinare, ma debba tener conto

anche di:

- capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione e motivazione, grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all' impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

L'attribuzione del giudizio descrittivo correlato ai livelli di apprendimento sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso formativo di ogni alunno.

Livello avanzato: Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse /

Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

Livello intermedio: Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto/ Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

Livello base: Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa gli strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.

In via di prima acquisizione: Parziale raggiungimento

degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario:

Ai sensi dell'O.M. n.172 del 04.12.2020, si allega, a titolo esemplificativo, la tabella di valutazione competenze -livelli relativa alla classe Prima.

ALLEGATI: classe 1^ TABELLA VALUTAZIONE .pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come già prevede la

disciplina vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove gi STRUMENTI ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie è prevista, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

51

50

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Per la valutazione e monitoraggio del livello di inclusività la scuola utilizza come strumento l'INDEX, che fornisce indicatori e metodologie utili alla somministrazione dei questionari a docenti, genitori ed alunni. Tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione il GLI ha redatto un protocollo di accoglienza per potenziare la cultura dell'inclusione e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti B.E.S., per casi di bullismo e cyberbulismo ed un ulteriore protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola sta continuando il processo di auto-miglioramento. Il collegio docenti ha messo in atto le priorità e strategie indicate nel PAI. Si è ritenuto opportuno intensificare l'utilizzo di procedure già formalizzate, in modo che tutti potessero cooperare al raggiungimento di esiti positivi. L'utilizzo della didattica laboratoriale per favorire l'autostima, l'autonomia e la socializzazione, ha evidenziato una particolare ricaduta positiva ai fini di una reale inclusione. Infatti gli obiettivi educativi sono raggiunti da un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, indicate nei PEI e nei PDP. Questi dati emergono dai monitoraggi periodici effettuati, nelle riunioni dei Consigli di Classe per i PDP, e nei GLHO per i PEI. La scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e per facilitare il loro successo scolastico.

Punti di debolezza

E' da evidenziare il numero inadeguato delle risorse professionali. Infatti i docenti dell'organico di sostegno risultano inferiori di circa il 20% rispetto alle richieste della scuola e alle indicazioni degli specialisti nelle Diagnosi Funzionali. Insufficiente anche il numero degli educatori professionali ed il numero di O.S.S. per garantire la necessaria assistenza durante l'intero tempo scuola agli alunni diversamente abili in stato di gravita'. Collaborazione talvolta poco fattiva con le famiglie di alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali che, per motivi vari, non sono in grado di dare rinforzo positivo al progetto educativo predisposto dalla scuola. E' da segnalare la presenza di alcuni alunni fortemente condizionati da ambienti familiari poco attenti alla formazione dei figli e scarsamente collaborativi con la scuola, di cui non si riconosce il valore.

ALLEGATI:

Piano Annuale dell'Inclusione 2020-2021.pdf

RECUPERO E POTENZIAMENTO**PUNTI DI FORZA**

Il recupero degli alunni con carenze formative avviene attraverso una serie di azioni mirate che si svolgono

prevalentemente in classe con attività laboratoriali; attività di cooperative learning, strategia del tutoring, attività individualizzata. Una didattica, quindi, che valorizza gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti, anche al fine di una personalizzazione degli interventi formativi. Inoltre, per il recupero del gap relativo alle competenze di base e trasversali, il Progetto Area a Rischio 'Conosco la mia città?' ha offerto, nel corso dell'a.s. 2017/18 opportunità di crescita nelle competenze relazionali, disciplinari e di convivenza civile e cittadinanza attiva. Nella Scuola Primaria è attivo il Progetto 'Sportello Psico-Pedagogico' per l'individuazione precoce dei DSA, disturbi del linguaggio e del disagio scolastico. Nella Scuola Sec. è attivo lo 'Sportello di Ascolto e Counseling per alunni e genitori' per favorire le relazioni e facilitare i processi di comunicazione. Nella scuola Secondaria sono inoltre realizzati alcuni corsi di recupero delle competenze di base per piccoli gruppi. Per gli alunni con particolari attitudini vengono attivati progetti di potenziamento con certificazioni linguistiche (Trinity College) e/o informatiche (Patente ECDL) e partecipazione a gare per competizioni esterne, gare di matematica Kangourou con apprezzabili livelli di partecipazione e risultati.

Punti di debolezza

Presenza di studenti con un background familiare problematico, caratterizzato da basso grado di istruzione dei genitori e scarsa attenzione di questi alla formazione dei figli.

Nel lavoro d'aula vanno intensificate le attività che favoriscono la peer- education, incentivando le metodologie a carattere laboratoriale e operativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Consiglio DI CLASSE

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'azione educativa si svolge in collaborazione con la famiglia e con agenzie presenti

territorio. La famiglia partecipa alle decisioni organizzative e alla definizione del progetto educativo della scuola, sia direttamente, attraverso colloqui individuali e le occasioni di incontro organizzate dalla scuola, sia indirettamente, attraverso i rappresentanti negli Organi collegiali. La partecipazione della famiglia in una collaborazione fattiva con la scuola porta ad un clima altamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie e specialisti ASL

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia nella formazione di ogni alunno è fondamentale in quanto rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Sia per alunni BES certificati, che per quelli non certificati, la famiglia è corresponsabile del percorso di inclusività, a partire dalla progettazione del PDP fino alla condivisione di tutte le modalità e strategie adeguate alle effettive capacità dell'alunno.

Modalità di rapportoscuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

(Coordinatori di classee simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classee simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classee simili)

Rapporti con famiglie

Tutoraggio alunni

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5 della legge n° 104 del 1992, nel piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti dovranno perseguire l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2 del D.L.gs. n° 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il Consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative, ove manchino le condizioni per attuarle è previsto anche l'esonero dalla prova. Nell'art. 9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile, sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Il P.E.I. è inserito, infatti, quale parte integrante del progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, ed essendo lo stesso non un mero documento burocratico ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" degli alunni e degli studenti con disabilità.

APPROFONDIMENTO

L'alunno con DSA, esonerato dalla studio delle lingue straniere, viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della nonconoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi;• Cura i rapporti con le famiglie degli alunni;• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. |
|--|---|



Collaboratore del DS		
Funzione strumentale	-Monitoraggio del P.O.F. ed Autoanalisi di Istituto; -Supporto al lavoro dei docenti - Interventi e servizi per gli alunni, rapporti con gli Enti Locali - Continuità e orientamento -Integrazione e Disagio - Monitoraggio e Gestione Problematiche comportamentali alunni	
Responsabile di laboratorio		<ul style="list-style-type: none">• Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; • coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; • segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; • predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; • vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; • predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; • accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; • predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; • attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.
		Animatore digitale



		<p>Coordinatori di classe, interclasse e intersezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; • facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; • svolge funzioni di verbalizzazione; • coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. 				
		<p>Coordinatori di plesso</p>	<p>-Coadiuvare il responsabile di plesso in compiti organizzativi; -Elabora il piano</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td> <p>giornaliero delle sostituzioni delle colleghe assenti</p> </td> </tr> <tr> <td></td> <td> <p>1. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; 4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta</p> </td> </tr> </table>		<p>giornaliero delle sostituzioni delle colleghe assenti</p>		<p>1. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; 4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta</p>
	<p>giornaliero delle sostituzioni delle colleghe assenti</p>						
	<p>1. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; 4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta</p>						



				Referenti INVALSI	somministrazione e correzione delle prove; 5. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti dell'avalutazione interna in collaborazione con la Commissione Qualità /INVALSI/Autovalutazione e con i 6. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclassese: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



	giornaliero delle sostituzioni delle collegheassenti	
Referenti INVALSI	<p>1.Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;</p> <p>2.Coadiuvere il D. S. nell'organizzazione delle prove;</p> <p>4.Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; 5.Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Commissione Qualità /INVALSI/Autovalutazione e con i</p> <p>6.Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclassesu: risultati, confronto di livelli e mersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione</p>	4
Coordinatore orari Scuola Secondaria e Primaria	-Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella stesura degli orari delle attività curricolari, extracurricolari, collegiali e di ampliamento dell'Offerta formativa	2



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata						
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Attività di supporto motivazionale e didattico per alunni fragili</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento <table border="1" data-bbox="1072 965 1596 1144"> <tr> <td data-bbox="1072 965 1307 1144"></td> <td data-bbox="1307 965 1596 1144"> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno </td> </tr> </table> <table border="1" data-bbox="1072 1189 1596 1910"> <tr> <th data-bbox="1072 1189 1307 1487">Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</th> <th data-bbox="1307 1189 1596 1487">Attività realizzata</th> </tr> <tr> <td data-bbox="1072 1487 1307 1910"> <p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA</p> </td> <td data-bbox="1307 1487 1596 1910"> <p>Attività laboratoriali di Arte e Immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento </td> </tr> </table>		<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>Attività laboratoriali di Arte e Immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento
	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 						
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata						
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>Attività laboratoriali di Arte e Immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 						



	DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamenti • Sostegno
	A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali di Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamenti • Potenziamenti • Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento Servizi generali e amministrativi, responsabile delle procedure amministrativo-contabili.
--	---



Ufficio protocollo	Protocollo digitale degli atti in entrata e uscita				
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure relativi agli acquisti di beni eservizi				
Ufficio per la didattica	<p>Gestione delle pratiche relative alle iscrizioni, alla frequenza,</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td>alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi</td> </tr> <tr> <td>Ufficio per il personale A.T.D.</td> <td>Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;"><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></p> <p>Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico</p>		alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi	Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.
	alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi				
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.				



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento Servizi generali e amministrativi, responsabile delle procedure amministrativo-contabili.				
Ufficio protocollo	Protocollo digitale degli atti in entrata e uscita				
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure relativi agli acquisti di beni e servizi				
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche relative alle iscrizioni, alla frequenza, ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI <table border="1"> <tr> <td></td> <td>alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi</td> </tr> <tr> <td>Ufficio per il personale A.T.D.</td> <td>Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.</td> </tr> </table>		alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi	Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.
	alla carriera scolastica e ai monitoraggi relativi				
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche relative ai contratti del personale a T.D. e alla carriera di tutto il personale docente e A.T.A.				



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro
online
Pagelle
on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE SUL GOLFO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito

APPROFONDIMENTO : Accordo di rete tra gli Istituti Comprensivi della città per la realizzazione di iniziative formative relative alla "Didattica per competenze"

FORMAZIONE TIROCINANTI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E.T.F.A.

FORMAZIONE TIROCINANTI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E T.F.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Scuola accogliente tirocinanti
---------------------------------------	--------------------------------

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICO,TEATRO DIFFUSO-CRESCI IN CULTURA



ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA

P.R.I.M.A.I. Azioni realizzate/da realizzare Risorse condivise	Attività didattiche Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

TEATRO DIFFUSO - CRESCI IN CULTURA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	



	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Laboratori teatrali per minori residenti quartiere in cui è inserita la scuola, finalizzati anche ad animare culturalmente il territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ICF: DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO AL PEI

Attività laboratoriali volte a fornire strumenti di base e avanzati tramite analisi e studi di caso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI METODOLOGIE E PROCESSI DI DIDATTICA ATTIVA ECOLLABORATIVA MEDIANTE STRUMENTI DIGITALI

Attività laboratoriali e di ricerca-azione volte a favorire una più ampia diffusione di strumenti digitali nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

GESTIONE DEI COMPORTAMENTI DISFUNZIONALI NELLA CLASSE INCLUSIVA

Attività laboratoriali e di ricerca-azione volte a favorire capacità di gestione dei comportamenti disfunzionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

Attività laboratoriali e di ricerca-azione volte a favorire l'implementazione della didattica per competenze realizzata con strumenti innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

MEDIA EDUCATION: EDUCAZIONE AI MEDIA E CON I MEDIA

Percorso laboratoriale per implementare l'uso corretto dei media nelle attività di insegnamento



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione al Counseling e Coaching relazionale educativo e scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

CORSO BASE E AVANZATO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso base viene proposto dalla Scuola capofila per la formazione dell'ambito FG 15 ed è indirizzato ai docenti coordinatori; quello avanzato è organizzato dal Ministero ed è rivolto ai docenti referenti per l'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

**RICOSTRUZIONI DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVO CODICE EUROPEO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di	Attività proposta dalla singola scuola



Scuola/Rete

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola.